

CARCERE. TIROCINI PER 38 DETENUTI AL CONSORZIO BONIFICA MARCHE CERISCIOLI: ATTENZIONE AL RECUPERO DI CHI ESCE DA PENITENZIARI

(DIRE) Ancona, 30 gen. - Favorire il reinserimento lavorativo dei detenuti creando le condizioni per un'effettiva integrazione nella società. È l'obiettivo del progetto regionale 'Stiamo lavorando per voi' presentato questa mattina a palazzo Raffaello, tra gli altri, dal presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, dal Garante dei Diritti Andrea Nobili, dal presidente del Consorzio di bonifica delle Marche Claudio Netti e da Marco Bonfiglioli, delegato del Provveditore dell'amministrazione penitenziaria di Emilia-Romagna e Marche.

"Ci è stato riconosciuto come un primato a livello nazionale quello di avere un'attenzione molto forte in attività di recupero per chi esce dal carcere- spiega Ceriscioli-. Attraverso il lavoro, magari facendo cose che tanti non vogliono fare, si apre una strada in termini di competenze e riabilitazione ma anche, una volta usciti, permette di trovare un'attività. Significa non tornare a delinquere, essere trattati con tutto il rispetto che si deve a tutte le persone in qualunque condizione si trovino, come sancito dalla Costituzione". (SEGUE)

(Luf/ Dire)

16:53 30-01-20

CARCERE. TIROCINI PER 38 DETENUTI AL CONSORZIO BONIFICA MARCHE -2-

(DIRE) Ancona, 30 gen. - Il progetto, cofinanziato dalla Cassa delle Ammende (ente del ministero della Giustizia) per 220.000 euro, prevede, oltre ad interventi di assistenza rivolti ad adulti e minorenni autori di reato (53.000 euro) e al potenziamento dei servizi di mediazione penale minorile e sostegno alle vittime di reato (10.000 euro), percorsi di inclusione sociale e inserimento lavorativo rivolti a persone in esecuzione penale (157.000 euro). Si tratta in particolare di 38 tirocini d'inclusione sociale da svolgersi al Consorzio di Bonifica delle Marche: prevista un'indennità mensile di 400 euro fino a sei mesi per ogni persona coinvolta. "Ci tengo a sottolineare- dice Netti- che non sono posti di lavoro sottratti ad altri ma posti di lavoro che non sono ricoperti dal nostro sistema economico e sociale e sono dunque abbandonati". Attraverso i tirocini i detenuti, dopo adeguata formazione, saranno impiegati in interventi di manutenzione del territorio e degli impianti irrigui del Musone e del Foglia. "Nel corso della recente presentazione del nostro Report sulle carceri marchigiane relativo al 2019- conclude Nobili- ho avuto modo di evidenziare che uno dei maggiori problemi è proprio quello legato ai percorsi da attivare per il reinserimento dei detenuti. Ritengo che una progettualità diffusa e frutto di condivisione sia in grado di fornire risposte significative in questa direzione ed anche sul versante della recidiva e della devianza, prospettando

di fatto una societa piu sicura. Le Marche si confermano una regione virtuosa. L'auspicio e che venga ripristinata quanto prima un'adeguata presenza del Provveditorato di amministrazione penitenziaria che attualmente viene suddivisa tra Marche ed Emilia-Romagna".

(Luf/ Dire)

16:53 30-01-20

NNNN